

In centro tutto il giorno ci saranno anche le Nataline



Le feste in centro: Santa Barbara e casetta di Babbo Natale

PROSEGUONO anche oggi in città gli appuntamenti dedicati al Natale. Si parte alle 9 nella caserma dei Vigili del fuoco, con i festeggiamenti per Santa Barbara e la struttura che resterà aperta al pubblico (ingresso libero) con dimostrazioni per i bambini. Dalle 9.30 fino a sera, nella Galleria del centro cittadino, spa-

zio ai Mercatini di Natale e a tante idee regalo. Dalle 10 fino alle 19, per le vie del centro passerà il trenino lillipuziano. Nel pomeriggio, alle 16, appuntamento dedicato ai più piccoli in piazza Matteotti con la casetta di Babbo Natale, l'associazione Ponte azzurro e i clown di corsia della Croce Rossa che aspettano tutti i bambini con favole e

sculture di palloncini. Alla stessa ora, per le vie del centro, le nataline sui pattini regalano caramelle e palloncini colorati, con Babbo Natale che sarà disposizione di tutti per salutare, abbracciare e regalare emozioni. A completare il quadro, anche un circo itinerante e anticonformista con acrobati, giocolieri, clown e musicisti.

IMMACOLATA

Celebrazioni in piazza Matteotti Mercatini a Montesanto

Oggi pomeriggio si svolgerà la tradizionale celebrazione della festa dell'Immacolata concezione, che la Chiesa festeggia appunto l'8 dicembre. L'appuntamento è fissato alle 17 in piazza Matteotti. Per l'occasione, come ormai consuetudine, i Vigili del fuoco imolesi deporranno un mazzo di fiori alla statua della Madonna, posta sulla facciata del palazzo del Comune. Alla celebrazione saranno presenti il sindaco Daniele Manca e il vescovo Tommaso Ghirelli. In Parrocchia a Montesanto, invece, arrivano i mercatini di Natale. La festa durerà dalle 15 alle 20; alle 17 l'interpretazione di favole per bambini eseguite da Michela Sartori. Babbo Natale sarà pronto ad ascoltare i desideri di tutti, dagli adulti ai bambini.



PUNTO DI RITROVO L'esterno del centro giovanile Ca' Vaina, gestito da Seacoop

IL PROGETTO

Anche Confartigianato investe in Fico, la cittadella al Caab di Bologna

C'È ANCHE la Confartigianato Assimpres tra i primi investitori di Fico-Fabbrica italiana contadina, che sorgerà nel Centro agro alimentare di Bologna. Oltre all'associazione imolese, unica associazione con radice in città che opera sul territorio del capoluogo emiliano, per il progetto del Caab, a cui ha aderito subito Eataly, gli investitori di questa prima fase sono oltre una ventina. A questi, che mettono sul piatto 34 milioni, se ne aggiungeranno almeno altri sei - gli impegni sono in fase di formalizzazione - e con 40 milioni si potrà partire con la start up del progetto. Da gennaio verranno valutati gli eventuali nuovi ingressi internazionali. Il progetto Fico è stato elaborato tra dicembre 2012 e maggio 2013 e si propone di diventare la struttura di riferimento per la divulgazione e la conoscenza dell'agroalimentare italiano, attraverso la ricostruzione delle principali filiere produttive con grande Parco Agro-alimentare con funzione produttivo-espositiva (27mila metri quadrati), e vaste aree di ristorazione (10.600 metri quadrati), commercializzazione dei prodotti (9.300 metri quadrati), più un centro congressi per studio, ricerca, presentazioni (2mila metri quadrati). L'allestimento prevede la riqualificazione edilizia e funzionale del Caab. L'apertura nel 2015 in occasione della fine di Expo potrebbe determinare un rilevante supporto nella fase di start-up.

LA POLEMICA DEL PRETE (RIFONDAZIONE) HA FIRMATO LA NOTA: «PRONTI A OCCUPARE»

'Antagonisti' all'attacco di Ca' Vaina «Seacoop trascura le attività del centro»

«**CAMBIO** di rotta o occupazione del centro». Antagonisti all'attacco di Ca' Vaina e di Seacoop, che gestisce la struttura di viale Saffi, accusata di trascurarne le attività e di usare il contributo comunale «di 100mila euro l'anno» per «aggiustare e gonfiare i propri bilanci o addirittura sistemare personale 'suggerito'». Dal canto suo, la coop si difende sia sulla direzione del centro («Vengano a vedere le attività che facciamo») che sulla possibile incompatibilità di una dipendente, Alice Sieli, che è anche consigliera comunale del Pd («Sarà sua cura non essere presente quanto si discuterà di questioni correlate», assicura la presidente Roberta Tattini). Tutto nasce da una durissima nota del neonato 'Network antagonista imolese' (che si definisce «La rete

delle forze anticapitaliste della città»), con in calce il nome di Simeone Del Prete, che è anche militante di Rifondazione comunista. «Il centro che dovrebbe essere preposto alla formazione audiovisiva dei giovani imolesi, da quando è stato appaltato alla cooperativa Seacoop sta subendo una forte contrazione delle utenze - attaccano dal Nai - dovuta principalmente alla negligenza della cooperativa che lo gestisce». E che, a detta degli antagonisti, «non solo starebbe trascurando il capitolato, ma risulta che anche quando questa si impegna a rispettarlo, faccia il minimo indispensabile, senza curarsi di coinvolgere i giovani e preoccuparsi che alle iniziative proposte vi sia effettivamente riscontro di pubblico». Poi, nel mirino finisce anche la consigliera

comunale del Pd, Alice Sieli, attualmente in forza proprio al centro giovanile. «Solo a noi risulta palese che il fatto che lavori per una cooperativa che riceve finanziamenti dall'amministrazione comunale co-

LE CRITICHE

Una riguarda anche Sieli, consigliera comunale Pd, impegnata in viale Saffi

stituisca un forte conflitto di interessi? — domandano gli antagonisti —. Se l'amministrazione non recederà dal contratto, pretendiamo le dimissioni dalla carica di consigliera». Infine, la parte forse più pesante, con la minaccia di «valutare

opzioni radicali, come l'occupazione e l'autogestione del centro».

INTERPELLATA sulla vicenda, Tattini rigetta al mittente le accuse. «Tutte falsità — dice —. Non gonfiamo i bilanci con quello che ci dà il Comune e investiamo almeno 20mila euro nostri. Il calo delle utenze? La contrazione è sulla parte a pagamento perché le persone spendono meno rispetto a prima». È sulla questione Sieli: «È altamente qualificata ed è con noi dal 2012, prima delle elezioni. Dal punto di vista professionale ha tutti i titoli e non ci risulta alcuna incompatibilità. Le minacce di occupazione? Chi le ha fatte si prenderà le proprie responsabilità, il nostro compito è di tenere aperto il centro». e. a.

SAVERIO

Abbigliamento

uomo - donna - baby

ti veste col cuore

**OGGI 8 DICEMBRE
SIAMO APERTI**

Orario 15.30 - 19.30

**APERTI TUTTI I GIORNI
FINO A NATALE**

Orario 9.00 - 13.00 e 15.30 - 19.30

Via Gramsci, 41 - 45 - 62 - Budrio (BO)
Tel. 051.802972 - www.saveriomoda.com

